

NUOVI MERCATI L'azienda leader dell'agri-farmaco ha la sede a Pero e uno storico stabilimento a Salerano sul Lambro

La Sipcam Oxon sbarca a Cuba: «La nostra espansione continua»

■ Sipcam Oxon porta l'eccellenza dell'agro-farmaco lodigiano anche a Cuba. È di ieri l'annuncio della società, che ha sede centrale a Pero e stabilimenti nel Lodigiano, dell'apertura di un ufficio di rappresentanza anche all'Avana, capitale dello stato caraibico. Il gruppo vanta impianti produttivi in Brasile, Cina, Spagna e Italia, per un migliaio di dipendenti, di cui 180 a Salerano sul Lambro e 35 a Lodi, ed elabora, produce e commercializza principi attivi e intermedi chimici per l'agricoltura (fungicidi, insetticidi, erbicidi, fertilizzanti).

Lo Stato cubano ha concesso, insieme all'apertura dei nuovi uffici, due autorizzazioni alla vendita, e Sipcam Oxon ha già avviato le iniziative per lo sviluppo di altri prodotti direttamente in loco. Le prime attività commerciali sono previste nel quarto trimestre di quest'anno. «Abbiamo deciso di continuare la nostra espansione mondiale nel piccolo paese

caraibico, 11,3 milioni di abitanti e Pil di 91,3 miliardi di euro nel 2020, perché i nostri prodotti sono indicati per le due coltivazioni dominanti dell'isola, canna da zucchero e tabacco, e siamo stati bene accolti dalle autorità locali - afferma Giovanni Affaba, Ceo Sipcam Oxon. Inoltre, nonostante le difficoltà legate all'embargo politico, gli indicatori sono in crescita, l'export al 2022 è previsto a due miliardi di euro e il tasso di crescita del Pil a 2,7 per cento quest'anno e a 4,8 per cento nel 2022. Con la riforma che il Governo ha messo in cantiere, sarà dato anche più spazio ai privati nell'economia locale, il che consentirà alle imprese personali di operare nella maggior parte dei campi». Il gruppo ha sedi commerciali nei principali Paesi europei e in tutti i continenti, in Argentina, Australia, Brasile, Cile, Cina, Egitto, Giappone, Messico, Paraguay, Stati Uniti, Thailandia, e Tunisia.

«Questa iniziativa ribadisce la nostra

Lo storico stabilimento Sipcam di Salerano dove sono occupati 180 dipendenti

sceita del processo di internazionalizzazione, avviata sin dal 1970 - dichiara Nadia Gagliardini, presidente Sipcam Oxon. Un'opzione che ci consente di mantenere la nostra indipendenza, di mirare a prospettive di medio e lungo termine senza farsi condizionare dai risultati nel breve, di ottenere risultati importanti in un settore in cui pochi grandi player (Bayer/Monsanto, Corteva, Syngenta/

Adama, BASF e UPL/Arysta) controllano oltre il 70 per cento del mercato. Cuba è la conferma di questa strategia, un Paese che si sta incamminando a piccoli passi verso il libero mercato e vuole scommettere su un'agricoltura che, attraverso l'innovazione e la ricerca, guardi al futuro nell'ottica di una crescente sostenibilità». ■

A. B.

